

De Castro ancora a Bruxelles?



Poche settimane fa Paolo De Castro, europarlamentare di lungo corso, **aveva annunciato la sua rinuncia a candidarsi** nelle prossime elezioni europee, cogliendo un po' di sorpresa il mondo agricolo.

Da più parti infatti, **erano giunti appelli all'ex ministro** perché ci ripensasse.

Un attestato di stima per la sua azione politica nelle istituzioni europee che è andata oltre l'appartenenza politica a uno schieramento o a un altro.



Il ministro Gian Marco Centinaio (a sinistra) e l'europarlamentare Paolo De Castro (a destra) durante un incontro a Vinitaly 2019

L'ultimo è arrivato addirittura dal ministro **Gian Marco Centinaio**, che nel corso di un dibattito al Vinitaly ha detto **non faccio certo il tifo per un avversario politico**, ma non esistono solo elettori della Lega, altrimenti vivremmo in Corea ... **ma se De Castro si dovesse candidare, direi a chi segue il suo partito di votarlo**».

E ha aggiunto: «Firmerei subito la sostituzione di Junker con De Castro **una persona competente**, con una visione differente da tanti europarlamentari di tutte le parti politiche».

Ora si attendono le decisioni del partito di De Castro.